

Assoluzione piena al pecorino di Norcia. L'“Autunno del Gusto” chiude la sua seconda edizione

Norcia, 22/11/2010

Nella foto, Moroni e Luotto



Assoluzione piena. Questa la sentenza che ieri pomeriggio a Norcia è stata emessa nei confronti di un imputato “speciale”: il pecorino di Norcia. Il rinomato prodotto è stato messo al centro di un “Processo”, un vero e proprio procedimento giudiziario, poiché accusato dei sette vizi capitali. Il “Processo al pecorino”, che ha chiuso la seconda edizione della kermesse “Autunno del Gusto”, si è svolto presso la sala del consiglio maggiore del palazzo comunale, trasformata in un’aula di tribunale, alla presenza di una corte d’assise composta da veri avvocati ma anche da gastronomi, nutrizionisti, giornalisti e celebri nomi del mondo dello spettacolo. A vestire i panni del giudice è stato l’avvocato Giovanni Picuti, mentre a sedere sul tavolo dell’accusa è stato il conduttore e attore Andy Luotto e su quello della difesa il giornalista Carlo Cambi. Alla presenza di numerosi testimoni, sia dell’accusa (come Anna Moroni) che della difesa (come il cuoco Marco Gubbiotti), l’eccellente prodotto è stato accusato dei sette vizi capitali. Un dibattito brillante e coinvolgente, non privo di goliardia, ha visto emergere la bravura e la competenza del giornalista Cambi ma anche la simpatia e la verve di Luotto, che al termine del processo, prima di essere condannato dal giudice a pagare tutte le spese, si è visto costretto ad abbandonare le accuse formulate durante la requisitoria e a dar ragione alla difesa. E se il divertimento della giornata è stato assicurato da questo appuntamento, non sono mancate altre proposte, tutte molto apprezzate. Le sessioni degustative della “Scuola di Gusto”, presso il centro di commercializzazione dei prodotti tipici, hanno registrato molte partecipazioni, soprattutto quelle che hanno visto protagonisti ai fornelli la cuoca della “Prova del Cuoco” Moroni, il cuoco umbro Gubbiotti, il gastronomo Augusto Tocci e lo stesso Andy Luotto. Di altissimo livello anche l’esibizione del pianista Maurizio Mastrini, che, causa maltempo, si è tenuta subito dopo il processo al pecorino, presso la sala dei Quaranta del palazzo comunale. Il concerto è spaziatto dalle più celebri composizioni del suo repertorio a quelle del suo “mondo al contrario”, per terminare con un’anteprima assoluta: l’esecuzione di una particolare e delicata interpretazione di “Tu scendi dalle stelle”. Ad accogliere consensi sono state anche le visite guidate presso i musei della città e le dimostrazioni sull’arte della lana, nella sala dell’“Antenna del Norcino”, in via Solferino, nell’ambito di una mostra allestita appositamente per le tre giornate della manifestazione dal Cedrav, in collaborazione con il Museo della canapa di Sant’Anatolia di Narco e il Centro di educazione ambientale di Norcia. Per tutto il periodo di svolgimento della kermesse, la mostra è stata meta continua di curiosi, interessati ma anche di bambini e ragazzi. A tutti è stata data anche l’opportunità di realizzare lavori in estemporanea e di ricevere un simbolico attestato. Di questi ne sono stati rilasciati oltre duecento.